COMUNE DI STORO
38089 STORO (TN) – Piazza Europa n. 5
Tel. 0465/681200 – fax: 0465/686026
Linea in fibra ottica tel. 0465/296220
Codice Fiscale e P. IVA 00285750220
E-mail: comune@comune.storo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.storo.tn.it
Sito: www.comune.storo.tn.it

IL SINDACO

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI STORO ex art. 1, comma 7 della L. 190/2012.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. Del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che legge n. 190/2012 citata prevede, oltre all'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto il comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, che testualmente dispone: "A tale fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione.";

Vista la circolare n. 1 dd. 25 gennaio 2013, con la quale il Dipartimento Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fornito le prime indicazioni per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, specificandone i requisiti e dando rilievo ai compiti e, per il caso di inadempimento, alle rilevanti e consistenti responsabilità sia disciplinare, che dirigenziale ed anche amministrativa per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione;

Evidenziato che al Responsabile della prevenzione della corruzione spetta tra l'altro:

- elaborare la proposta di piano di prevenzione (art. 1, comma 8);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano anticorruzione;

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA AMBIENTALE ISO 14001 DNV

Evidenziato che la menzionata circolare n. 1/2013 (paragrafo 2.1) prevede altresì che i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare possono essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato;

Richiamato a tal proposito il Capo III del vigente CCPL del personale dell'area della dirigenza e dei Segretari comunali che all'articolo rubricato "Retribuzione di risultato" stabilisce che le amministrazioni comunale possono aumentare la retribuzione di risultato del Segretario comunale fino ad un massimo del 40% in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di organizzazione finalizzati alla razionalizzazione o all'incremento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale del Segretario comunale;

Ritenuto per quanto sin qui esposto ed in relazione alla nomina di responsabile della prevenzione della corruzione di incrementare la retribuzione di risultato del Segretario comunale del 40%, previa valutazione positiva dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

Visto l'art. 29, comma 8 del D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm, il quale stabilisce che ".... Il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione sterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali";

Visti:

Il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige (DPReg 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm);
Il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige (DPReg 1 febbraio 2005, n. 2/L e ss.mm);

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario comunale dott.ssa Giovanelli Paola;
2. di remunerare l'assunzione dell'incarico e la conseguente ulteriore responsabilità in capo al Segretario comunale con un aumento del 40% della retribuzione di risultato, previa valutazione positiva dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
3. di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), secondo le modalità che verranno indicate e pubblicate sul sito www.civit.it
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet di questo Comune;
5. di inviare copia del presente decreto:
   all'interessata;
   al Servizio finanziario – ufficio personale per la conservazione nel fascicolo personale e per i provvedimenti di competenza.

Storo, lì 18.06.2013
Prot. 46 /A.I.

COMUNE DI STORO (Prov. TRENTO)

Il Sindaco
(cav. Vigilio Giovanelli)

- F.to -

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA AMBIENTALE ISO 14001 DNV

COMUNE DI STORO
38089 STORO (TN) – Piazza Europa n. 5
Tel. 0465/681200 – fax: 0465/686026
Linea in fibra ottica tel. 0465/296220
Codice Fiscale e P. IVA 00285750220
E-mail: comune@comune.storo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.storo.tn.it
Sito: www.comune.storo.tn.it

Storo, lì 10/04/2017
Prot. 69 /A.I./2017

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI STORO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 33/2013 e ss.mm.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. Del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", emanato in esecuzione di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 35, della Legge n. 190/2012, che contiene, tra le altre disposizioni, la definizione del principio generale di trasparenza, il diritto generale alla conoscibilità di documenti, informazioni e dati, soggetti ad obbligo di pubblicazione, nonché la definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Rilevato in particolare che l'articolo 43 del D.Lgs. n. 33/2013 ha definito la figura e le funzioni del Responsabile della trasparenza, che deve essere nominato in tutte le pubbliche amministrazioni;

Vista la convenzione per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino rep. 1220/2016 del Comune di Storo;

Viste le norme regionali e provinciali di adeguamento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione individuati dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.

Visto il Decreto prot. 98/AI di data 07.07.2016, con il quale è stato nominato Responsabile della trasparenza di questo Comune il responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) sig. Roberto Bagozzi;

Evidenziato che il PNA approvato con deliberazione ANAC 831/2016 al paragrafo 5.2 fa presente che la nuova disciplina introdotta dal Decreto legislativo 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Ritenuto pertanto di revocare il Decreto prot. 98/AI/2016 e di nominare responsabile della trasparenza il Segretario comunale già responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige (DPReg 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm);

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige (DPReg 1 febbraio 2005, n. 2/L e ss.mm);

DECRETA

1. di revocare, per le motivazioni sopra esposte, il decreto prot. 98/A.I./2016 di data 07.07.2016;
2. di nominare Responsabile della trasparenza di questo Comune il Segretario comunale già responsabile della prevenzione della corruzione;
3. di dare atto che il PCPC individua nell'URP (Responsabile: signor Roberto Bagozzi) l'ufficio di supporto e referente per le attività di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente, il quale ha il compito di procedere alla pubblicazione dei dati che vengono forniti dai Responsabili dei servizi che formano o detengono gli atti rispetto ai quali è imposto l'obbligo di pubblicazione.

IL SINDACO
LUCA TURINELLI
- F.to -